

L'APERTURA DALLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE PRENOTAZIONI DEL VACCINO PER CHI HA TRA 50 E 59 ANNI

Puglia pronta per gli under 60

La regione è la più preferita dagli italiani per le prossime vacanze

DI FRANCESCO TORRETTA

Grazie alle nuove consegne di vaccini, a breve anche in Puglia verranno aperte le prenotazioni per gli under 60. La campagna vaccinale anti Covid adesso marcia a buon ritmo, tanto che la Regione, dopo la circolare di ieri del generale Figliuolo, si sta attrezzando per dare la possibilità a chi ha tra 50 e 59 anni di prenotare il proprio appuntamento negli hub. E' probabile che già dalla prossima settimana le agende vengano aperte. In Puglia, ad oggi alle 17, complessivamente sono 1.453.733 le dosi inoculate, l'84,3% del totale di quelle ricevute. Vista l'ampia disponibilità di vaccini, l'Asl di Lecce ha aperto gli hub anche agli over 70 senza prenotazione, mentre oggi a Foggia gli over 60 potranno vaccinarsi senza prenotazione nell'hub in Fiera. A Bari, in alcuni Comuni, c'è già la possibilità di vaccinarsi senza prenotazione. E mentre aumentano le persone immunizzate, diminuiscono i contagi: dal 28 aprile al 4 maggio, secondo il rapporto **Gimbe**, in Puglia c'è stata una riduzione del 14,8% rispetto a sette giorni prima e anche i casi attualmente positivi per 100mila abitanti sono passati da 1.231 a 1.179. Trend confermato dal bollettino di ieri, visto che su 11.893 test sono stati registrati 877 casi positivi: 253 in provincia di Bari, 96 in provincia di Brindisi, 89 nella provincia Bat, 115 in provincia di Foggia, 203 in provincia di Lecce, 123 in provincia di Taranto,

2 casi di residenti fuori regione sono stati riclassificati e attribuiti. I decessi ieri sono stati 27: 4 in provincia di Bari, 2 in provincia di Brindisi, 1 in provincia Bat, 8 in provincia di Foggia, 7 in provincia di Lecce, 5 in provincia di Taranto. In tutto in Puglia hanno perso la vita 6.037 persone. Sono 188.680 i pazienti guariti mentre ieri erano 186.819 (+1.861); i casi attualmente positivi sono 45.475 (-1.011); i pazienti ricoverati sono 1.714 (-28). Però, con 30 nuovi ingressi nelle terapie intensive pugliesi, record in Italia ieri, risale il numero di pazienti Covid assistiti nelle rianimazioni. In Puglia sono attualmente 202 i positivi al Covid nelle rianimazioni, negli ultimi tre giorni si era scesi sotto i 200 ricoveri.

LA RIPARTENZA DEL TURISMO

In ogni caso, la Regione Puglia sta mettendo in campo ogni sforzo per raggiungere l'immunità di gregge che consenta soprattutto al turismo di ripartire subito, atteso che la Puglia è la meta preferita dagli italiani per le imminenti vacanze estive. E' quanto emerge dalla ricerca di Euler Hermes (Gruppo Allianz) in collaborazione con Format Research, secondo cui visto l'attuale scenario di incertezza, oltre il 60% non giocherà di anticipo e aspetterà di essere a ridosso di un mese dalla partenza per prenotare le vacanze. Quasi uno su tre prenoterà non prima di due settimane dalla partenza prevista. Se-

condo lo studio, il 75% degli italiani si doterebbe di un passaporto sanitario (contenente informazioni relative al vaccino contro il Covid-19 effettuato o in alternativa all'ultimo tampone molecolare) qualora questo fosse necessario per muoversi e quindi raggiungere il luogo di villeggiatura scelto.

Gli italiani che sceglieranno di restare nel nostro Paese trascorreranno in vacanza circa 12 giorni, spendendo in media 1.400 euro, se partiranno in famiglia, e quasi 800 euro se partiranno da soli o con amici. Per i viaggi all'estero la spesa per le famiglie salirà a circa 1.700 euro e a circa 1.000 per i viaggi individuali, ma i giorni medi di vacanza si ridurranno a 8. Le principali destinazioni nazionali sono centri balneari: il 17,5% sceglie la Puglia, poi seguono con il 16,3% la Sardegna e la Sicilia, leggermente dietro la Toscana con il 15,9%. In montagna svetta il Trentino Alto Adige con il 13,2% delle preferenze, seguito da lontano dalla Valle d'Aosta, con il 4,3%. "La rincorsa presa dalla campagna vaccinale, unita alla voglia e al desiderio degli italiani di andare in vacanza, hanno



Peso: 87%

impresso un nuovo passo nella ripresa del Turismo e nella possibilità di vivere in serenità la prossima estate (2021). Il percorso virtuoso intrapreso porterà a oltre il 70% la quota degli italiani che si concederanno un po' di riposo nell'estate alle porte. Una buona notizia, anche per tutte le imprese del settore del Turismo del nostro Paese, per gli alberghi e le varie strutture ricettive, per i ristoranti ed i bar, per gli stabilimenti balneari, e così via, che dallo scoppio della pandemia in poi hanno visto contrarre dal 50% al 70%, a seconda dei casi, i propri ricavi e che ciononostante hanno resistito continuando a fare impresa. A prevalere oggi sono finalmente sentimenti di ottimismo e di serenità. La pandemia non è ancora terminata, ma la ripresa non è più soltanto una speranza", afferma Pierluigi Ascani, presidente Format Reserach. "La crisi economica ha investito pesantemente tutto il settore del terziario, che ricordiamo in Italia vale quasi due terzi del totale delle aziende attive, tra le quali il Turismo e la ristorazione hanno pagato il maggior dazio, soprattutto nelle città d'arte. Occorre ora ripartire con un piano

ampio che tuteli le imprese del settore, sia sotto forma di garanzie della liquidità che di azioni mirate ad alleggerire il peso fiscale, per permettere la programmazione di una ripresa a lungo termine e dare slancio anche all'occupazione del comparto. Non basterà il Turismo di prossimità, ma dobbiamo puntare al ritorno in sicurezza dei flussi dall'estero rendendo centrali l'ammmodernamento delle infrastrutture e gli investimenti sulla mobilità interna", sottolinea Luca Burrafato Responsabile Paesi Mediterranei, Medio Oriente e Africa per Euler Hermes.

FENTINI: ALLE TREMITI SOLO SE VACCINATI

"La campagna di vaccinazione deve essere ancora completata: oggi sono stato contattato dallo staff del commissario Figliuolo per comunicare alcuni dati. E stando alle informazioni ricevute, il completamento dovrebbe avvenire entro una settimana". Così a LaPresse il sindaco delle Isole Tremiti, Antonio Fentini, arcipelago a 22 chilometri dal Gargano, dove i residenti sono 454."Restano da vaccinare

230 persone under 60 a cui bisognerebbe aggiungere una ventina di adolescenti fra 12 e 13 anni", prosegue il primo cittadino. "Ad oggi non abbiamo avuto nessun caso di positività al Covid", sottolinea."Le prime richieste di prenotazioni ci sono e riguardano gli inizi di giugno, ma non so quando saremo pronti per accogliere i turisti. Dico questo per un motivo molto semplice: non possiamo accettare qui da noi chi non è vaccinato e chiedere i tamponi perché il discorso dei tamponi è problematico. Preferiamo lavorare di meno, con meno turisti, ma in maniera sicura perché non possiamo correre il rischio di avere positivi: sarebbe come un contagio che avviene in famiglia", dice il sindaco."Qui fortunatamente abbiamo un poliambulatorio e il servizio di 118 attivo h 24 con elicottero, ma non possiamo rischiare", conclude.



FENTINI: ALLE TREMITI SOLO SE VACCINATI



Peso:87%